

Diritto allo studio, oltre 38mila domande per borse e alloggi universitari in Emilia-Romagna

Per l'anno accademico 2026-2027 presentate 38.198 richieste, in lieve crescita. Nel 2025-2026 oltre 160 milioni di euro destinati a più di 29mila studenti, il 54% fuori sede



09 Settembre 2026

Sono **38.198 le domande di borsa di studio** presentate in Emilia-Romagna per l'anno accademico 2026-2027, un dato in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Il bando di Er.Go, pubblicato a giugno, si è chiuso il 24 agosto: la scadenza è stata anticipata per accelerare l'assegnazione degli alloggi e consentire una ricognizione tempestiva delle risorse necessarie a finanziare le borse.

La Regione ritiene possibile soddisfare tutte le richieste ricevute, sulla base delle risorse stimate e delle novità introdotte dal bando, a condizione che venga garantita la necessaria copertura del **Fondo integrativo statale (Fis)**, attraverso il quale il ministero dell'Università e della Ricerca trasferisce alle Regioni le risorse per le borse universitarie.

Nell'anno accademico **2025-2026** l'Emilia-Romagna ha destinato **oltre 160 milioni di euro** alle borse di studio, sotto forma di denaro e servizi, per **più di 29mila studenti assegnatari**. Di questi, il **54% è fuori sede**.

Il presidente della Regione **Michele de Pascale** e l'assessore al Diritto allo studio universitario **Giovanni Paglia** definiscono il sostegno agli universitari un elemento centrale per il futuro dell'Emilia-Romagna e per garantire uguaglianza nell'accesso alla formazione.

Secondo Regione, Università e sistema regionale del diritto allo studio continuano ad attrarre giovani in cerca di opportunità di formazione e di vita. De Pascale e Paglia ribadiscono però che, per riuscire a rispondere positivamente a tutte le domande, sarà necessario che lo Stato garantisca la propria quota di finanziamento attraverso il Fis.

□